



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



Regione Calabria



PROGETTO “SUPREME”
FAMI 2014/ 2020 - EMAS (EMERGENCY ASSISTANCE)
- GA n. HOME/ 2019/ AMIF/ AG/ EMAS/0086

**AVVISO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ASSISTENZA INTEGRATA,
CURA E TRATTAMENTO AL FINE DI SALVAGUARDARE LA SALUTE DEI
MIGRANTI IN CONDIZIONE DI GRAVE VULNERABILITÀ NEGLI INSEDIAMENTI
DELLE PIANE DI GIOIA TAURO E DI SIBARI**



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



Regione Calabria



PREMESSA

VISTI:

- il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, che, all'art. 7, stabilisce che, in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici, la Commissione può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati membri e in paesi terzi;
- la decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i., con cui la Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020;
- la Commissione Europea ha riconosciuto allo Stato Italiano alcune priorità emergenziali nell'ambito dell'Azione denominata "Ares(2017)5085811-18/10/2017 Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (FAMI)";
- la Deliberazione di Giunta n. 578 del 26.11.2018 con la quale è stata approvata la partecipazione della Regione Calabria, in partenariato con le altre quattro Regioni del Sud Italia: Campania, Basilicata, Puglia e Sicilia, alla presentazione del progetto "SU.PR.EME." nell'ambito della linea di finanziamento "Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (A.M.I.F.)", demandando alla Regione Puglia il ruolo di capofila interregionale;
- che a seguito delle procedure attivate dalla Regione per la costituzione del partenariato interregionale e di concertazione con la Comunità Europea, nel partenariato di progetto sono stati inclusi anche il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione (in qualità di capofila del partenariato), l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (O.I.M.), l'INPS, l'Ispettorato del lavoro ed il Consorzio Nova;
- la Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato l'approvazione del progetto "Supreme" (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario pari al 90% dell'importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;
- a seguito dell'approvazione, il Ministero ha sottoscritto con la Commissione europea, in data 04.09.2019, il "Grant Agreement 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086" per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "Supreme";
- la convenzione per la realizzazione delle attività progettuali del progetto "SUPREME" a livello territoriale sottoscritta dalla Regione Calabria con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in data 16.12.2019;
- che le risorse comunitarie assegnate alla Regione Calabria nell'ambito del suddetto progetto sono pari ad € 4.586.909,09, oltre € 642.424,24 a titolo di co-finanziamento a valere sul Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013 di cui alla D.G.R. n. 467 del 12.11.2015 - allegato 6 scheda "Politiche attive del lavoro", per un finanziamento totale di progetto di € 5.229.333,33;



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



Regione Calabria



- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 8 marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020;
- l'Ordinanza del Ministero della Salute del 20 marzo 2020 avente ad oggetto ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid19, applicabili sull'intero territorio nazionale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- l'Ordinanza congiunta del Ministero della Salute e del Ministero dell'Interno del 22 marzo 2020 avente ad oggetto ulteriori misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 75 del 22 marzo 2020;

RILEVATO CHE l'Organizzazione Mondiale della Sanità, in data 30 gennaio 2020, ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTA la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali prot. n. 1474 del 25-03-2020, con la quale, in qualità di capofila del progetto SU.PRE.ME., invita formalmente le Regioni partner a intraprendere azioni urgenti per prevenire la diffusione del contagio da Covid 19 negli insediamenti informali;

RILEVATO CHE la Regione ha inteso avviare, con carattere di urgenza, vista l'eccezionalità e gravità della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione pandemica della infezione da Covid19, le azioni previste dal Progetto Supreme al punto 3.1 e, nello specifico: Attivazione di équipe multidisciplinari mobili su camper, con medico, infermiere e mediatore interculturale;

DATO ATTO dell'interlocuzione avviata con le Aziende Sanitarie Locali di Reggio Calabria e di Cosenza per quanto riguarda l'attivazione dei servizi di cui sopra;



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



Regione Calabria



DATO ATTO dell'interlocazione avviata con le Aziende Sanitarie Locali di Reggio Calabria e di Cosenza per quanto riguarda la collaborazione all'attivazione dei servizi prevenzione oggetto delle ordinanze ministeriali sui territori di competenza;

RILEVATA la necessità di verificare altresì l'interesse alla collaborazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale in possesso della dotazione professionale e strumentale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, ovvero dei relativi registri e autorizzazioni regionali (ove previsti), ad attivare a supporto delle autorità sanitarie servizi di prevenzione alla diffusione del contagio da Covid-19 negli insediamenti informali del territorio della Calabria;

VISTA la necessità, stante l'urgenza, di avviare una procedura di individuazione e successivo convenzionamento con i suddetti soggetti ai sensi degli artt. 55 e 56 del D.lgs. 117/2017 in relazione alla situazione emergenziale ed alla sua continua evoluzione che impedisce una definizione specifica delle attività;

ART. 1 - FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente Avviso ha la finalità di acquisire manifestazione di interesse, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 55 e 56 del D.lgs. 117/2017, da parte dei soggetti di cui al successivo art. 6, a intraprendere azioni urgenti e non differibili nel tempo nell'ambito del progetto "Supreme" - FAMI 2014/2020 - EMAS (Emergency Assistance) - Grant Agreement n. HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086, per prevenire la diffusione del contagio da Covid 19 negli insediamenti informali del territorio della Calabria dove è presente popolazione immigrata che vive in condizioni di precarietà socio-sanitaria e avviare azioni a sostegno dell'uscita dalla precarietà, a supporto delle ASP e delle altre Autorità sanitarie territorialmente competenti e nelle more di nuove disposizioni volte alla messa in sicurezza che vorranno le Autorità di Pubblica Sicurezza eventualmente intraprendere secondo i poteri loro conferiti dai D.P.C.M.

ART. 2 - OGGETTO

Oggetto del presente avviso è l'attivazione di Unità Mobili quali presidi sanitari del territorio di cui al successivo articolo, in virtù della necessaria gestione della fase emergenziale di contenimento del Covid19 all'interno degli insediamenti informali, secondo quanto previsto per l'Obiettivo Specifico 3 (**SO 3**): *Promote processes for the protection, integration and self-sufficiency of the target population, encouraging also active participation in social life - Sub-Action 3: Actions for the social and economic inclusion of migrants, and their active participation in the social life of the communities* - Task 3.1 **Integrated assistance, treatment and rehabilitation measures to safeguard health and promote social inclusion of legally residing migrants living in severe vulnerability conditions** del Progetto Supreme Italia.

Tali Unità, costituite da camper medici o altri mezzi attrezzati, ovvero altre forme di presidi e relative équipe composte come di seguito meglio specificato, si adopereranno al fine di fornire assistenza sanitaria e socio- sanitaria a tutela della salute delle persone ivi soggiornanti (che, per via del proseguire del lavoro nei campi, sono in mobilità nel territorio e ancor più esposti agli attuali rischi di contagio da Covid19 che ne conseguono per essi e per tutta la popolazione residente).

I mezzi medico-sanitari attrezzati, con a bordo équipe di personale sanitario e socio- sanitario, dovranno fungere da Unità Ambulatoriali Mobili a presidio delle condizioni minime e indispensabili di salute della popolazione migrante impiegata nel lavoro intensivo in agricoltura.



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



Regione Calabria



Le attività saranno di supporto e si coordineranno con i servizi delle ASP e degli altri presidi sanitari pubblici competenti e con i Comuni in cui insistono gli insediamenti.

Le Unità Mobili dovranno essere dotate del materiale minimo utile da utilizzare per garantire la sicurezza per sé stessi e per gli abitanti degli insediamenti.

Le équipes saranno dotate della reportistica utile a documentare ogni attività svolta ai fini del necessario monitoraggio e delle rilevazioni e per le modifiche di progetto che potranno rendersi necessarie, nonché ai fini della valutazione sul buon esito delle attività e per la futura eventuale replicabilità delle stesse.

Ogni operatore delle équipes che saranno costituite si adopererà nelle attività di assistenza e cura previste sotto l'esclusiva responsabilità dell'Ente affidatario che procederà a vincolarlo formalmente a rigidi protocolli di auto-protezione, con relativa assunzione di responsabilità e di rischi derivati dal progetto. Considerate le caratteristiche salienti della pandemia in corso, l'Ente coinvolto dovrà garantire che il personale impiegato sia in buona salute e privo di patologie croniche ancorché controllate, considerato che l'assenza di tali requisiti costituisce fattore di incremento del rischio contagio.

In aggiunta alle Unità Mobili sopra richiamate, gli Enti coinvolti nelle attività di progetto potranno allestire ambulatori da campo all'interno degli insediamenti tra quelli più popolosi, ovvero dove saranno presenti le condizioni di scurezza e di bisogno necessarie.

Presso tali Ambulatori, nonché all'interno delle Unità Mobili, sarà effettuata una specifica campagna di screening a tappeto, allo scopo di individuare precocemente i casi sospetti di infezione da Covid19 attraverso una valutazione delle condizioni cliniche, e di proporre l'isolamento in quarantena o (nei casi più gravi) il ricovero.

Le attività di screening, saranno le seguenti:

- sottoposizione a tutti i residenti di un questionario di autovalutazione del rischio;
- rilievo della temperatura corporea;
- eventuale valutazione anamnestica e clinica;
- azioni di alfabetizzazione sociale e sanitaria rivolta alla popolazione target, per incrementarne la propria consapevolezza, conoscere le informazioni di base sulle attività di tutela e promozione della salute, sulle misure di prevenzione da adottare nella attuale situazione epidemica, sulla organizzazione del sistema sanitario regionale al fine di facilitare l'accesso ai servizi tramite scelte informate;
- ogni altro intervento concordato con le autorità sanitarie, anche dal punto di vista della replicabilità, ritenuto utile all'attività oggetto del presente avviso.

A seguito di eventuale individuazione di c.d. sospetti "positivi", le Unità Mobili applicheranno le disposizioni nazionali e regionali vigenti in stretto supporto e collaborazione in presidi sanitari preposti, con i Comuni in cui insistono gli insediamenti, nonché in ossequio alle eventuali disposizioni che la Prefettura.

ART. 3 - LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

I territori prioritariamente da interessare saranno quelli nei quali insistono gli insediamenti di immigrati più popolosi, ovvero quelli compresi nell'area geografica, dei comuni di San Ferdinando, Rosarno, Taurianova, Rizziconi, Cassano allo Ionio, Corigliano-Rossano, Sibari e aree limitrofe.

Nello specifico, a titolo non esaustivo, si riportano di seguito alcuni siti dove risultano presenti tali insediamenti: Schiavonea (tendopoli, lungomare, c.da Boscarello) nel Comune di Corigliano-



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



Regione Calabria



Rossano (CS); Rossano stazione ferroviaria nel Comune di Corigliano-Rossano (CS); Corigliano Centro storico nel Comune di Corigliano-Rossano (CS); Asse viario 106 tra Corigliano e Mirto Crosia (CS); Asse viario tra Corigliano e Thurio (CS); area industriale Comune di San Ferdinando (RC); Contrada Russo sito nel Comune di Taurianova (RC); Testa dell'acqua - zona container sita nel Comune di Rosarno (RC); Casolari di Drosi all'interno del Comune di Rizziconi (RC).

ART. 4 - TEMPI DEGLI INTERVENTI E DURATA DELLA CONVENZIONE

Le Unità Ambulatoriali Mobili dovranno essere operative, a presidio delle condizioni di salute e sociali degli abitanti dei territori sopra richiamati, secondo uno schema di programmazione degli interventi per un periodo di n. 60 giorni a decorrere dalla formale comunicazione di avvio delle attività, eventualmente prorogabili, secondo i termini di legge, in ragione dell'evolversi dell'epidemia e delle misure di prevenzione emanate dalle competenti autorità .

Nella programmazione devono essere indicate:

- gli orari e le giornate di presenza settimanali;
- le attività da svolgere;
- la composizione dell'equipe;
- la dotazione strumentale;
- gli ausili ed il materiale da utilizzare (operatori, utenza).

ART. 5 – DESTINATARI

Sono destinatari degli interventi del presente avviso i cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti.

ART. 6 – ENTI E ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Possono manifestare disponibilità alla collaborazione le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale in possesso della dotazione professionale e strumentale prevista dal presente avviso (vedi artt. 7 e 8), iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, ovvero dei relativi registri regionali (ove previsti) ed in possesso di idonea autorizzazione al funzionamento (ove previsto).

Nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento e non discriminazione il presente avviso non ha carattere selettivo ma si estrinseca nel coinvolgimento dell'intera platea di soggetti operanti sul territorio nella specifica attività e che possono collaborare alla realizzazione dell'interesse pubblico sopra evidenziato, mettendo a disposizione risorse aggiuntive rispetto alle risorse pubbliche, quali attrezzature/strumentazioni, automezzi e risorse umane ai fini del perseguimento della finalità sociale e degli obiettivi di solidarietà e di utilità sociale in narrativa dichiarati.

Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto del presente avviso, da valutarsi anche con riferimento a quanto riportato nei successivi articoli.

Nel caso di manifestazione di interesse da parte di più organizzazioni per un medesimo territorio, le stesse saranno invitate a coordinare le proprie attività nel rispetto del principio della complementarità, ovvero la Regione provvederà all'assegnazione delle attività sulla base di quanto previsto nei piani operativi di ognuno.



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



Regione Calabria



ART. 7 – COMPOSIZIONE DELL'EQUIPE

Le persone impegnate nelle attività dovranno essere:

- Medici (1 per ogni Unità Mobile);
- Infermieri professionali;
- Operatori Socio- Sanitari;
- Mediatori interculturali/linguistici.

Deve essere garantita la presenza di n. 1 medico su ogni unità mobile operativa nel territorio. Dovrà essere assicurato l'impiego di operatori competenti e qualificati per lo svolgimento delle specifiche attività richieste in relazione agli specifici profili e qualifiche professionali.

Ogni operatore delle équipes che saranno costituite si adopererà nelle attività di assistenza e cura previste sotto l'esclusiva responsabilità dell'Ente che procederà a vincolarlo formalmente a rigidi protocolli di auto-protezione, con relativa assunzione di responsabilità e di rischi derivati dal progetto.

ART. 8 – DOTAZIONE STRUMENTALE

Le Unità Mobili potranno utilizzare mezzi rientranti tra le seguenti categorie, come attrezzati secondo gli standard di legge:

- Ambulatorio Mobile/ Camper medico;
- Ambulanza;
- Auto medica.

Le Unità Mobili tra i mezzi riportati nell'elenco di cui sopra potranno essere accompagnate e/ o supportate, per giustificati e dimostrabili motivi, per la logistica e per gli spostamenti, da uno o altri automezzi per trasporto di persone e/o cose. Ogni veicolo impiegato potrà circolare solo in quanto in regola con le previsioni di legge.

ART. 9 - RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI

L'Organizzazione dovrà assicurare, senza riserve ed eccezioni, i propri operatori contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

La copertura assicurativa, senza riserve ed eccezioni, è elemento essenziale dell'operatività. Gli oneri assicurativi potranno essere rimborsati e l'adempimento dell'obbligo di copertura assicurativa dovrà essere dimostrato con comprovata documentazione da rendersi prima della comunicazione di avvio delle attività.

L'Organizzazione è l'unico e solo responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività, e assume la piena ed incondizionata responsabilità, sia sotto il profilo civile che penale, dello svolgimento generale delle attività, nonché della sua esecuzione, ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o a cause ad esso connesse, derivassero a terzi, a cose e/o a persone, sono senza riserve ed eccezioni a suo totale carico.

ART. 10 - RIMBORSI A RECUPERO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE

Il valore massimo complessivo per lo svolgimento delle attività oggetto del presente avviso è di euro 233.280,00, pari all'importo previsto per la Task 3.1. del progetto Supreme relativamente alla parte di pertinenza di questa Regione..

L'importo da assegnare a ciascun Ente nel rispetto dei principi imparzialità, parità di trattamento e inclusione degli enti in possesso dei requisiti richiesti, sarà quantificato in relazione alle attività progettuali presentate, sulla base dei seguenti criteri:

- attività e servizi offerti;



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



Regione Calabria



- entità del target di riferimento;
- aree e insediamenti interessati;
- mezzi e strumenti offerti.

La liquidazione delle risorse avverrà previa presentazione di idonea e analitica rendicontazione delle spese sostenute, nel rispetto del principio dell'effettività degli stessi, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili assimilabili a profitto.

Sono rimborsabili le seguenti voci di costo, purché attribuibili esclusivamente alle attività del presente avviso:

- Costi relativi alle risorse umane riconducibili a quanto previsto dall'art. 7;
- Costi di assicurazione e manutenzione dei veicoli;
- Carburante e spese per spostamenti quali pedaggi e parcheggi;
- Costi relativi all'acquisto di kit medici, medicinali, DPI e assimilabili;
- Costi di logistica in generale per il trasporto delle merci e delle strumentazioni necessarie;
- Costi di comunicazione e sensibilizzazione utili alla campagna di prevenzione;
- Altri costi direttamente correlati alle attività non menzionati nelle voci sopra esposte, previa valutazione preventiva della Regione relativamente all'eleggibilità.

L'Ente dovrà, a corredo di ogni fattura, ricevuta, attestazione e documento contabile, presentare la seguente documentazione, con l'intesa che in mancanza di quanto richiesto, il corrispettivo a rimborso delle spese sostenute non sarà erogato:

- prospetto riepilogativo delle prestazioni;
- documentazione attestante l'erogazione delle prestazioni: incarichi al personale, timesheet, schede destinatari, altri strumenti di monitoraggio che saranno forniti dalla Regione;
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute e rientranti nel quadro economico di Convenzione. Tutte le voci di spesa prive di giustificativi saranno ritenute non rimborsabili.

Ogni certificazione di spesa, da rendersi uniformemente alle regole di rendicontazione previste segnatamente dalla specifica fonte di finanziamento (AMIF Emergency Assistance – Guidelines) dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- data e riferimento alla Convenzione che sarà sottoscritta;
- riferimento alla linea di finanziamento del progetto SUPREME
- codice unico di progetto CUP;
- importo e descrizione dettagliata delle voci di spesa;
- coordinate bancarie per il pagamento;
- percentuale I.V.A. di legge e/ o attestazione se non ricorre;
- ogni altra eventuale indicazione e documentazione giustificativa richiesta dalla Regione.

ART. 11 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La manifestazione di interesse al presente Avviso deve essere redatta su apposito formulario da trasmettere, con tutti gli altri allegati previsti, esclusivamente e a pena di inammissibilità a mezzo PEC all'indirizzo pariopportunita.lfps@pec.regione.calabria.it, recante all'oggetto: "Manifestazione interesse per interventi emergenziali progetto SUPREME", entro e non oltre **le ore 14 del 7 aprile 2020 in relazione alla situazione di emergenza.**

Documentazione da inviare:

- Domanda di partecipazione sottoscritta ai sensi del DPR del 28 dicembre 2000, n.445, e conforme allo schema di cui all'Allegato A;
- Proposta operativa (Allegato B);



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



Regione Calabria



C) Schema di budget (All. C);

C) Copia del documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante;

D) Breve curricula delle attività svolte in riferimento a quelle previste dall'avviso.

La Regione si riserva in sede di sottoscrizione della convenzione di richiedere integrazioni documentali. La Regione effettuerà le verifiche ai sensi di legge di dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata anche successivamente alla sottoscrizione della convenzione

ART. 12 - VERIFICHE E CONTROLLI

È riconosciuto in capo alla Regione pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dalla presente Convenzione, anche per il tramite delle ASP e delle altre autorità sanitarie competenti in materia, e avvio di procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso.

La Regione potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto.

La Regione potrà, in qualunque momento chiedere di adottare tutti quei provvedimenti che riterrà opportuni per una migliore e più efficace prestazione agli utenti e per una corretta osservanza degli obblighi contrattuali.

ART. 13 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

L'Ente si obbliga all'adempimento di tutti gli obblighi di pubblicità derivanti dall'impiego di risorse dell'Unione Europea così come indicati all'"Annex X specific conditions related to visibility" del Grant Agreement Ref: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086 e che saranno meglio specificati nella convenzione.

ART. 14 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Ente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. Ai fini di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche si impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di Convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione posta in essere in esecuzione della presente, riporterà il Codice Unico di Progetto e gli estremi imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 15 - TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti all'Amministrazione regionale saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni contenute nel Regolamento U.E. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito GDPR), divenuto applicabile dal 25.05.2018.



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



Regione Calabria



ART. 16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, è il Dott. Vito Samà, Regione Calabria, Dipartimento Lavoro, Formazione, Politiche Sociali, Settore 5 “Pari opportunità, Politiche di genere, Servizio civile, Immigrazione, Centro regionale antidiscriminazione” - Cittadella Regionale, Viale Europa - Loc. Germaneto – 88100 Catanzaro.

L'indirizzo di posta elettronica di riferimento è: v.sama@regione.calabria.it

ART. 17 - FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Catanzaro.

ART. 18 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso relativamente alle finalità della procedura e obiettivi progettuali si rinvia alla normativa in materia di Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (A.M.I.F.) nonché alle disposizioni speciali e generali di cui al Grant Agreement Ref: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086.

ART. 19 - RISERVE

L'avviso e la presentazione delle domande non vincolano in alcun modo la Regione Calabria, che si riserva, sulla base delle procedure e normativa di riferimento del progetto “SUPREME”, delle procedure di variazione di Bilancio in corso di definizione e dell'evoluzione delle misure di prevenzione emesse dalle autorità competenti, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula delle singole Convenzioni senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

ART. 20 - PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è:

- pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria: www.regione.calabria.it nella specifica sezione “Bandi di Gara” e nella home page del Dipartimento competente.

L'avviso è altresì trasmesso per opportuna diffusione, ai Comuni delle aree interessate ed alle Prefetture competenti territorialmente.

Il Dirigente di Settore
F.to Edith MACRI

Il Dirigente Generale
F.to Roberto COSENTINO